

e' chiaro documento il sullodato volume, e l'unitario fraterno impegno di tutti e singoli Vescovi italiani nella ricerca di nuove forme di ministero pastorale, nella difesa della fede e dei costumi cristiani e nella formazione del laicato cattolico all'apostolato porti i frutti attesi e sperati a vantaggio del popolo di Dio affidato alle loro zelanti cure.

A conferma di questi voti ed in pegno della benevolenza con cui segue tanto fervore di iniziative, il Santo Padre imparte di cuore all'intera Conferenza Episcopale e, in particolare, alla Presidenza e alla Segreteria Generale la propiziatrice Benedizione Apostolica, che volentieri estende a tutti i dilette sacerdoti e fedeli d'Italia.

Ringraziando a mia volta della copia degli Atti, gentilmente a me destinata, mi valgo dell'occasione per confermarmi con sensi di distinto ossequio.

di Vostra Eccellenza Rev.ma

Dev.mo

+ GIOVANNI BENELLI

Sost..

ELETTIVITA' DEI PRESIDENTI, VICE PRESIDENTI E SEGRETARI DELLE CONFERENZE REGIONALI

In data 30.8.1967 (Prot. n. 1027/67) l'Em.mo Card. Carlo Confalonieri, Pro-prefetto della Sacra Congregazione Concistoriale rimetteva la seguente lettera, indirizzata al Presidente della C.E.I.:

Non sfugge l'importanza che le Conferenze regionali in Italia, costituite dal Sommo Pontefice Leone XIII nel 1889 e successivamente confermate con Decreto Concistoriale del 22 marzo 1919, hanno per l'incremento del bene delle anime.

Poiche' il Concilio Ecumenico Vaticano II ha auspicato che "novo vi-geant robore", il Santo Padre ha ritenuto valide le motivazioni avanzate per una sempre maggiore efficienza delle medesime Conferenze, relativamente alla presidenza dell'Assemblea e all'esame dei Verbali.

Mi faccio quindi premura di comunicare all'Eminenza Vostra Rev.ma, qua-

le Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che il Santo Padre PAOLO VI, nell'Udienza del 26 agosto corrente, ha disposto che il Presidente ed il Segretario delle singole Conferenze regionali vengano eletti libere et ad tempus dai rispettivi Membri e che i Verbali delle riunioni siano rimessi regolarmente a questa Sacra Congregazione.

Vostra Eminenza e' pregata di voler cortesemente comunicare a chi di ragione le suddette auguste disposizioni di Sua Santita'.

Dopo questa lettera - consegnata in fotocopia a tutti i Membri del Consiglio di Presidenza nella sessione del 27 settembre 1967 - e in adempimento alle indicazioni emerse nel medesimo Consiglio, furono posti alla S. Congregazione alcuni quesiti di chiarificazione; in data 1. XII. 1967 lo stesso Sacro Dicastero rispondeva ai singoli quesiti dopo aver presentata la pratica alla considerazione del S. Padre. In base alle risposte il Consiglio di Presidenza, nella sessione del 16-17 gennaio 1968, approvava gli emendamenti degli articoli 3, 4, 8 del Regolamento che, per comodita', vengono trascritti:

3. - La Conferenza e' presieduta dal Metropolita designato dalla Sacra Congregazione Concistoriale

Emendamento: viene soppresso

4. - Ogni Conferenza elegge nel suo seno il Vice Presidente e il Segretario, secondo la norma dell'art. 12 dello Statuto della Conferenza Episcopale Italiana.

Il Vice Presidente e il Segretario durano in carica per tre anni.

Emendamento: 3.- Ogni Conferenza elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario secondo la norma dell'art. 12 dello Statuto della Conferenza Episcopale Italiana.

Sono eleggibili alla carica di Presidente soltanto i Vescovi residenziali e i Vescovi Coadiutori "cum iure successionis".

Le cariche elettive durano per un triennio.

8. - Dopo ciascuna riunione, il Segretario inviera' a tutti i membri il Verbale della riunione stessa, previa approvazione del Presidente, con la indicazione precisa delle deliberazioni prese. Copia del Verbale sara' mandata anche alla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Emendamento: 7.- (omissis)

Copia del Verbale sara' mandata alla Sacra Congregazione Concistoriale e alla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana.